

CONSENSO INFORMATO e CONTRATTO

prestazione psicologica

- In caso di maggiore età, incluso adulti:

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a

Nato/a il

Città e via di residenza

Città e via di domicilio

Cod. fiscale

Recapito telefonico

- In caso di minore:

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a

Nato/a il

Città e via di residenza

Città e via di domicilio

Cod. fiscale

Recapito telefonico

nel ruolo di (specificare se padre o madre o tutore legale):

allegare al consenso fotocopia del documento di identità

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a

Nato/a il

Città e via di residenza

Città e via di domicilio

Cod. fiscale

Recapito telefonico

nel ruolo di (specificare se padre o madre o tutore legale):

allegare al consenso fotocopia del documento di identità

In quanto genitore/i o tutore di:

Nome e Cognome

Età e data di nascita

codice fiscale

Rivolgendosi alla Dr.ssa Di Donato Francesca

Iscritta all'Albo degli Psicologi dell'Ordine ABRUZZO n° 2505 - P.IVA 01951220662

è informato/a sui seguenti punti:

- . La prestazione avverrà in presenza e/o tramite videoconsulenza e/o messaggistica istantanea a seconda delle necessità che si presenteranno.
- . Intrapreso un percorso individuale, sarà possibile integrarlo con un percorso in gruppo. Questa possibilità sarà valutata con lo Psicologo.
- . I percorsi di coppia potrebbero essere alternati/integrati a percorsi individuali e/o familiari, a seconda dell'obiettivo.
- . Nel percorso individuale, se è un bisogno del paziente, è possibile invitare esterni, purché questa possibilità sia prima di tutto valutata con lo psicologo.
- . I percorsi individuali con minori potrebbero richiedere incontri familiari richiesti proprio dallo psicologo.
- . La natura dell'intervento professionale prevede le attività di:
 - **psicoeducazione**: parlare di psicoeducazione è parlare di **educazione** ovvero tirar fuori abilità attitudinali e disposizioni positive e funzionali presenti nelle persone, e **formazione** ovvero dar forma, modellare attraverso un atteggiamento conoscitivo attivo e critico, senza indottrinare, ma informando e favorendo il cambiamento attraverso il coinvolgimento attivo e consapevole di tutto il sistema coinvolto nel problema, nel disagio o nel malessere, a partire dal paziente.
 - **sostegno**: attività finalizzata al mantenimento e/o al miglioramento di uno stato di salute precario, indebolito, compromesso, disadattivo, critico... Lo Psicologo mette in gioco risorse che consentano al paziente di individuarne, svilupparne e usarne di proprie, per il proprio benessere. La parola "sostegno" evidenzia il ruolo attivo e asimmetrico del terapeuta nei confronti del paziente, senza per questo rinnegare l'importanza dell'alleanza terapeutica e della responsabilità individuale del paziente stesso nel processo di cura. Lo Psicologo sostiene il paziente e il paziente riceve i benefici del sostegno, contribuendo al buon esito dell'intero processo. In ambito psicologico sostenere significa aiutare una persona, affinché essa esca da uno stato di sofferenza psicologica acuta o cronica mobilitando tutte le sue risorse interiori o ambientali.
 - **abilitazione**: attività che mira allo sviluppo di abilità, funzioni e risorse fisiche, psichiche, sociali, ambientali e/o al potenziamento di quelle non adeguatamente sviluppate.
 - **riabilitazione**: 1) attività finalizzata al recupero di specifiche abilità e/o funzioni psichiche, corporee, relazionali o di uno stato di salute/benessere perso o compromesso a causa di uno stato di distress e/o per l'esperienza di eventi traumatici, fisici o psicologici; 2) trattamento dei disagi, delle criticità, delle disfunzioni, dei disturbi con mezzi non farmacologici, ma di pertinenza dello Psicologo.

Firma leggibile _____

- **prevenzione:** attività che mira a impedire la manifestazione, il ritorno (recidiva), l'aggravarsi o la cronicizzazione di uno stato di disagio, di un disturbo o di una malattia. La prevenzione si distingue in: Primaria: tutti gli interventi proattivi che favoriscono il mantenimento delle buone abitudini, il potenziamento dei fattori utili alla salute, il rinforzo delle condizioni di benessere e, non di meno, il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti disfunzionali e l'analisi delle tentate soluzioni ai quotidiani problemi di natura non patologica. Secondaria: tutti gli interventi para-attivi, che vanno quindi a integrarsi con quelli primari e terziari, che si muovono allo scopo di riconoscere gli indici predittivi del disagio, a un'individuazione precoce dello stesso e a valutare interventi finalizzati a ridurre l'impatto dei fattori di rischio, impedendo così l'insorgenza e/o la progressione di una psicopatologia. Terziaria: attività di tipo reattivo, è rivolta a ridurre la gravità e le complicazioni di una psicopatologia; gli interventi riabilitativi sono principalmente collocati in questo genere di attività.
- **consulenza psicologica:** risposta professionale di uno psicologo, di natura valutativa e psicoeducativa, a una richiesta di informazioni o di intervento da parte di un committente. La locuzione, che ha un significato molto generico e ampio, comprende lo svolgimento di tutte le attività indicate nella legge 56/89 all'art.1. Nella consulenza a seduta singola, si cerca di trarre il massimo vantaggio possibile dalla seduta, relativamente alla richiesta del paziente.
- **counseling psicologico e coaching:** attività professionali dello psicologo in cui le sue attività di diagnosi, prevenzione, sostegno, abilitazione-riabilitazione sono finalizzate alla presa in carico di specifiche problematiche emotive, cognitive e relazionali di natura non psicopatologica e che non richiedono interventi di lunga durata. Vediamo le differenze di intervento.

Nel Coaching c'è tendenzialmente una comunicazione supportiva, che è più direttiva, meno facilitante, in vista dell'obiettivo.

Nel Counseling la relazione è di tipo facilitante e in realtà tutto il percorso è fortemente orientato alla relazione.

Nel Coaching il focus sulla motivazione è più accentuato, è più orientato al compito e alla performance, che alla relazione. C'è maggiore sfida del limite e assunzione del rischio.

Nel Counseling l'attenzione è più sul processo.

Nel Coaching c'è molto più modeling e l'attenzione al superamento del problema, più che all'atteggiamento assunto davanti al problema.

Nel Counseling gli obiettivi tengono maggiormente conto del rapporto risorse-criticità.

Nel Coaching, quindi, il supporto è collaborativo, motivante, finalizzato al risultato e/o al miglioramento di una prestazione.

Nel Counseling, il supporto socio-relazionale e psicologico è finalizzato al cambiamento.

. Nel mio quadro teorico di riferimento, fondato sui fattori comuni, ci sono la Psicologia fenomenologica ed esistenziale, la Psicologia positiva, la Salutogenesi, l'Ecclettismo tecnico, gli approcci postmoderni della Psicologia, PNL e le neuroscienze cognitive.

In Psicologia, l'integrazione di teorie e tecniche diverse parte da un presupposto: nessun modello può ritenersi l'unico valido in termini assoluti. I vari approcci esprimono, infatti, ognuno, una teoria della mente indagata da uno specifico punto di vista e, come tali, colgono l'angolazione da e verso cui guarda l'osservatore, un osservatore che risente del contesto storico-sociale, culturale e personale a cui appartiene. La realtà, per sua stessa natura, presenta una complessità tale per cui ognuno di noi può cogliere aspetti e interpretarli solo attraverso una lettura soggettiva, che non corrisponde alla realtà oggettiva. Attraverso l'integrazione, dunque, si favorisce il dialogo, l'interazione, l'arricchimento tra più linguaggi... portando al superamento di quegli interrogativi che generano una chiusura verso prospettive diverse dalla propria. Non è a caso, quindi, che ho abbracciato una modalità di lavoro integrato -sia teorica, sia tecnica, pluralistica appunto- riconoscendo valore e dignità a tutti i contributi con cui sono venuta a contatto e che ben mi fanno sentire rappresentata, cercando di mantenere anche un occhio alle criticità di ognuno. L'integrazione mi permette di muovermi con l'altro come non mi sarebbe permesso se avessi seguito un unico approccio o solo un paio di essi.

. Lungo il percorso saranno usati strumenti conoscitivi, tra i quali il colloquio clinico, l'osservazione fenomenologica. Potranno essere usati test, interviste strutturate e questionari. Verranno usati, inoltre, strumenti e tecniche di intervento psicologico.

. La durata globale dell'intervento non è definibile a priori. Si procede con una fase di valutazione iniziale di almeno 3 sedute. Sarà successivamente proposta un'eventuale presa in carico, la cui durata dipenderà necessariamente dall'evoluzione del percorso: nella maggior parte dei casi ha una durata stimabile su un ordine di grandezza di alcune settimane/mesi/anni, con una media indicativa di un incontro a settimana, fermo restando che la frequenza delle sedute potrà subire variazioni secondo le necessità del percorso stesso e/o della persona.

. In caso di invio a uno specialista oppure a psichiatra per valutare la necessità di eventuali trattamenti farmacologici e/o invio a servizio pubblico il soggetto si dichiara (**mettere una X affianco alla voce corrispettiva**):

In caso di coppia scrivere a fianco il nome

- favorevole	- non favorevole	- già si avvale	Firma _____
- favorevole	- non favorevole	- già si avvale	Firma _____

Firma leggibile _____

La tariffa diminuisce all'aumentare degli incontri nell'arco del mese, secondo le seguenti indicazioni da leggere attentamente:

Verranno effettuati eventuali adeguamenti di tariffa in caso di sedute più lunghe di quella concordata.

N.B. Verranno effettuati eventuali adeguamenti in corso d'opera qualora la frequenza degli incontri individuali variesse nel corso di ciascun mese e/o nel tempo.

Noleggio dell'ora: gli incontri disdetti senza un preavviso di 48 ore dovranno essere saldati. Gli incontri in gruppo si saldano sempre, anche in caso di assenza e assenze prolungate.

. Gli appuntamenti fissati a ridosso della chiusura dell'anno fiscale vanno saldati, garantendo l'accredito su c/c entro il 15 dicembre dello stesso anno, anche qualora l'appuntamento sia successivo a tale scadenza. Sarà quindi responsabilità della persona valutare se fissare incontri dopo tale data. Tale condizione vale anche per gli incontri in gruppo. Il primo colloquio ha la tariffa della cadenza saltuaria.

Incontri individuali:

- . Il compenso è 85euro+2% per ogni seduta individuale a seduta singola o saltuaria di 50/60minuti,
- . Il compenso è 80euro+2% c.p. per ogni seduta individuale a cadenza mensile, di 50/60 minuti,
- . Il compenso è 75,95+2% c.p. per ogni seduta individuale a cadenza quindicinale o 2-3sedute/mese di 50/60min
- . Il compenso è 70euro+2% c.p. per ogni seduta individuale a cadenza settimanale, di 50/60 minuti

In caso di sedute individuali di durata maggiore:

- . Il compenso è 150euro+2% c.p. per un incontro a seduta singola saltuaria di 110/120 minuti.
- . Il compenso è 110euro+2% c.p. per un incontro a seduta singola saltuaria di 80/90 minuti.

Incontri di coppia

- . Il compenso è 100 euro+2% c.p. per ogni seduta a cadenza saltuaria di 50/60 minuti.
- . Il compenso è 90 euro+2% c.p. per ogni seduta a cadenza mensile di 50/60 minuti.
- . Il compenso è 85 euro+2% c.p. per ogni seduta a cadenza quindicinale o 2-3 sedute/mese di 50/60minuti
- . Il compenso è 75 euro+2% c.p. per ogni seduta di coppia a cadenza settimanale, di 50/60minuti

In caso di sedute di coppia di durata maggiore:

- . Il compenso è 170euro+2% c.p per incontri di 110/120 minuti.
- . Il compenso è 150euro+2% c.p per seduta saltuaria di 80/90 minuti.
- . Il compenso è 140euro+2% c.p per seduta mensile di 80/90 minuti.
- . Il compenso è 135euro+2% c.p. per ogni seduta a cadenza quindicinale o 2-3 sedute/mese di 80/90 minuti
- . Il compenso è 130euro+2% c.p. per ogni seduta a cadenza settimanale, di 80/90 minuti.

Incontri di famiglia

- . Il compenso è 200euro+2% c.p per incontri di 110/120 minuti.

Incontro con ospite portato dal/dai paziente/i

- . Il compenso ha un aumento di **20euro** sul tariffario precedente e la durata è di 50/60minuti. Per incontri di durata maggiore, la tariffa verrà adeguata.

Negli incontri con più ospiti l'incontro è di 110/120 minuti e ha la tariffa di 200euro+2% (un simile incontro va concordato con lo psicologo)

Straordinario

In caso di richiesta da parte del/i paziente/i di **uno o più incontri straordinari**, che vanno ad aggiungersi al monte ore massimo dello psicologo, il compenso ha un aumento di **20euro** sul tariffario che coinvolge il paziente, in base alla frequenza degli incontri in quel dato mese.

La sospensione del percorso e l'eventuale successiva ripresa, vedrà applicate le tariffe aggiornate. Il presente consenso ha validità per l'anno corrente. Le tariffe e/o le condizioni possono variare di anno in anno, anche a percorso avviato.

Firma leggibile _____

Incontri in gruppo

. Il compenso è di 35euro+2% c.p. per ogni incontro in gruppo, della durata di 120 minuti. **Gli incontri in gruppo si saldano anche in caso di assenza**, perché si prenota e ferma un posto che non può essere preso da altri. In caso di inserimento ci sarà un regolamento da firmare.

L'eventuale inserimento nel gruppo, che comporta un adeguamento del numero di sedute individuali, vedrà adeguarsi la tariffa della seduta individuale in base a quanto riportato sopra.

Incontri di supervisione per colleghi

In caso in cui gli incontri di **colloquio psicologico** abbiano carattere di **supervisione** per studenti o laureati di Psicologia, abilitati alla professione, Dottori in tecniche psicologiche e Psicologi la tariffa è di 77,47 euro complessiva di tutto, per incontri di 50/60 minuti. Qualora si trattasse di straordinario, si applica quanto scritto precedentemente.

Formazione

Le fatture vanno saldate al rilascio della parcella.

- . Il 2% cassa previdenziale è per legge a carico del/della paziente.
- . Le prestazioni dello psicologo sono di tipo sanitario e quindi possono essere portate a detrazione al 19%
- . Per poter usufruire della detrazione fiscale è necessario pagare con modalità tracciabile: il pagamento tracciato messo a disposizione da me è il bonifico bancario (o postagiato).
- . La fattura va intestata al destinatario della prestazione, anche se non è egli che paga.
- . La fattura la scarica l'intestatario della fattura o, se a carico, la persona a cui è a carico, indipendentemente dall'intestazione.
- . Se un paziente paga con la carta di un altro componente della famiglia, la fattura va intestata comunque al paziente.
- . **Nella causale inserire solo il numero di fattura.**
- . **Se si ha necessità di effettuare pagamenti cumulativi essi vanno effettuati a inizio mese, al rilascio della fattura. Diversamente non sarà possibile procedere con pagamento cumulativo e ciascuna fattura andrà saldata al rilascio o in corrispondenza di ciascun incontro. Fa eccezione il mese di dicembre, che richiede adeguamento alla condizione espressa in questo modulo, come introduzione al tariffario.**
- . In qualunque momento si può interrompere l'intervento psicologico: la volontà va comunicata così da effettuare un ultimo incontro di chiusura. Si può valutare un incontro di follow up a distanza di un mese o più, a seconda delle necessità.
- . Le parcelle verranno inviate via mail tramite portale di fatturazione e da lì potranno essere scaricate; si chiede di verificare sempre che tutti i dati siano corretti. Per le fatture con bollo, il numero e data dello stesso sarà riportato in fattura; se si desidera ricevere gli originali va comunicato per tempo e le spese sono a carico del paziente, in contrassegno.

Varie ed eventuali:

Firma leggibile _____

. Al fine di facilitare e monitorare l'evoluzione del percorso psicologico nel tempo, potrà essere raccolto quanto prodotto -nel corso del rapporto professionale- in forma di cartella clinica, siano essi appunti di sedute, dati ed esiti di strumenti di valutazione, eventuali registrazioni audio e video. I dati verranno conservati, anche per motivi legali e deontologici, per un periodo di cinque anni dopo il termine del rapporto. La loro conservazione avviene, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679 in merito alla conservazione di dati sensibili, in modalità sicura e senza che terzi possano avervi accesso.

. Alcuni elementi del processo clinico potranno eventualmente essere condivisi, esclusivamente in forma anonima, con colleghi Psicologi e Medici (parimenti tenuti al segreto professionale), per fini didattici o di supervisione clinica. In alcuni casi, determinati dati potrebbero essere integrati in modo completamente non riconoscibile e non riconducibile alla persona in presentazioni scientifiche (ad es. articoli, libri, conferenze). Il materiale prodotto potrà essere usato a scopi scientifici, formativi e di ricerca.

Commercialista, tutor, segreteria, fotocopisteria ed eventuali collaboratori diretti possono avere accesso ad alcuni dati sensibili, chiaramente ristretti alle rispettive competenze: sottoscrivendo questo modulo si accetta questa evenienza.

. Lo Psicologo è vincolato al rispetto del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani; in particolare è strettamente tenuto al Segreto Professionale: è strettamente tenuto al segreto professionale. Pertanto non rivela notizie, fatti o informazioni apprese in ragione del suo rapporto professionale, né informa circa le prestazioni professionali effettuate o programmate, a meno che non ricorrano le ipotesi previste dagli articoli seguenti. Lo psicologo si astiene dal rendere testimonianza su fatti di cui è venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto professionale. Lo psicologo può derogare all'obbligo di mantenere il segreto professionale, anche in caso di testimonianza, esclusivamente in presenza di valido e dimostrabile consenso del destinatario della sua prestazione. Valuta, comunque, l'opportunità di fare uso di tale consenso, considerando preminente la tutela psicologica dello stesso. Nel caso di obbligo di referto o di obbligo di denuncia, lo psicologo limita allo stretto necessario il riferimento di quanto appreso in ragione del proprio rapporto professionale, ai fini della tutela psicologica del soggetto. Negli altri casi, valuta con attenzione la necessità di derogare totalmente o parzialmente alla propria doverosa riservatezza, qualora si prospettino gravi pericoli per la vita o per la salute psicofisica del soggetto e/o di terzi.

. In vista di eventuali modifiche che possono essere apportate al codice deontologico degli psicologi, si invita il paziente alla verifica di tali contenuti reperibili online o di farne richiesta allo psicologo, tenendo conto che tale consenso è nel tempo implicitamente aggiornato a tali modificazioni.

. Ai sensi del D.L. 138/2011, è stipulata la polizza assicurativa con Allianz SpA n° 500216747

Firma leggibile _____

. Dal 1.01.2021 lo Psicologo è tenuto a trasmettere mensilmente al “Sistema Tessera Sanitaria” (STS) i dati delle spese sanitarie sostenute dai pazienti. Nonostante l’invio obbligatorio, la persona può opporsi ai fini di predisposizione automatica della documentazione fiscale e l’opposizione verrà gestita con indicazione in fattura. L’opposizione consente comunque la detrazione fiscale delle spese sanitarie. Si prega quindi di dare sempre esplicita comunicazione in merito.

Fintanto che la parcella non è saldata e, quindi, non è possibile inviare la comunicazione al STS, la stessa non è scaricabile dal paziente come spesa sanitaria, dunque si invita a prestare attenzione alle tempistiche di pagamento.

N.B. firmare in modo leggibile sotto a ogni foglio del presente documento. In caso di coppia la firma deve essere di entrambi e assicurarsi di aver barrato le voci necessarie.

Il presente modulo sostituisce completamente il precedente, in caso ne fosse stato già firmato uno.

Spazio per eventuali specifiche:

DATA:

FIRMA LEGGIBILE _____

FIRMA LEGGIBILE _____